

Caso “Bella Napoli”, il tribunale deciderà a ottobre

Pubblicato: Mercoledì 28 Settembre 2022



Fuori dal tribunale le proteste. Dentro, nelle aule di giustizia, le decisioni, per il momento non ancora prese. Così **il tribunale fallimentare di Varese** ha oggi, mercoledì, stabilito di rinviare alla prossima udienza la decisione sulla richiesta di concordato preventivo mossa dalla **storica pizzeria Bella Napoli** diventata un “caso“ pubblico per le proteste dei dipendenti proprio furi dal tribunale di Varese.

L’udienza fissata attorno alle 14 in camera di consiglio civile **ha consentito al dottore commercialista varesino Thomas Tarantola**, che ha elaborato il piano contabile di concordato preventivo, di replicare punto per punto ai rilievi del commissario giudiziale. Il tribunale ha rinviato la trattazione del caso alla prossima udienza fissata per il 18 ottobre concedendo alla ricorrente la produzione di una memoria illustrativa delle contestazioni rivolte dal commissario in udienza.

La vicenda, spiegata dall’avvocato degli attuali gestori, si rivolge a dimostrare l’inconsistenza di un corpus credito legato agli affitti dell’immobile (ora di proprietà) che se venisse riconosciuto metterebbe a rischio la gestione economica della pizzeria aperta a Varese dal 1952. «**Confidiamo che il concordato venga ammesso affinché il patrimonio della ricorrente, la mia cliente, venga messo a disposizione dei creditori.** L’attività gode di ottima salute dal punto di vista economico», ha spiegato l’avvocato Vincenzo Toscano. Nel frattempo c’è da registrare la protesta avvenuta nella mattinata da parte di alcuni dipendenti che hanno chiesto alla magistratura di fare chiarezza per dimostrare l’insussistenza del credito contestato.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it